LA PREALPINA

CASTELLANZA
Via Luigi Pomini 13
Tel. 0331 500025
www.albasio.eu

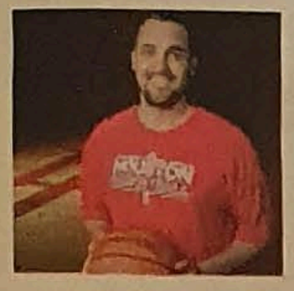
ANNO 134 N° 188 DOMENICA 10 LUGLIO 2022 € 1,50

WWW.PREALPINA.IT
info@prealpina.it

ISTITUTO UNIVERSITARIO CAROLINA ALBASIO
LAUREA IN MEDIAZIONE LINGUISTICA
Il tuo passaporto per lavorare nel mondo.
albasio.eu

OGGI all'interno Salute
APPUNTAMENTO CON IL BENESSERE

BASKET Ecco come giocherà Varese



Corsa, tantissimo tiro da tre punti, ritmo alto e sviluppo dei giocatori sono le caratteristiche principali del basket di Matt Brase. Andiamo alla scoperta di come giocherà l'Openjobmetis e se il modello funzionerà.

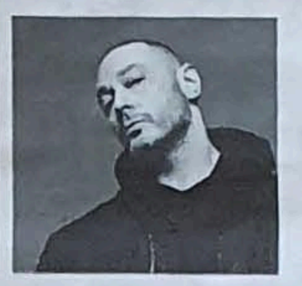
Sciascia a pagina 37

CALCIO Bergamaschi sfida l'Europa

Inizia oggi contro la Francia il campionato europeo della nazionale femminile che ha nella nostra Valentina Bergamaschi uno dei punti di forza. Dopo lo splendido Mondiale 2019, le azzurre puntano in alto.

Barbati a pagina 36

SPETTACOLI È il giorno di Fabri Fibra



Al Rugby Sound, la dieci giorni musicale di Legnano, stasera è la volta del rapper Fabri Fibra (*nella foto*). Successo dei concerti ad alto tasso di anni Novanta con Bluvertigo e Subsonica.

Nazari a pagina 40

«C'è un progetto da finire»

FONTANA *Lombardia? «Un cicinin meglio di Roma». Varese? «Manca un'idea di futuro»*

di PASQUALE MARTINOLI

Il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana, si è concesso ieri con la moglie Roberta una gita ad alta quota. Ha raggiunto i 2.600 metri di Chamanna Paradis. «C'è una vista mozzafiato». E da lì, ha parlato alla *Prealpina* delle questioni politiche - la sua ricandidatura sostenuta ora dagli alleati, il momento della Lega - e di quelle amministrative - la crisi idrica e la "sua" Varese alla quale manca «una visione del futuro» -, affermando infine che Milano è meglio di Roma.

Servizio a pagina 3

— PARABIAGO —

Ragazzo di 13 anni rischia di annegare

Un ragazzo di 13 anni ha rischiato di morire ieri pomeriggio dopo un tuffo nel canale Villoresi. Cinque ragazzi che si trovavano sull'alzaia del canale si sono tuffati per salvarlo, riportandolo a terra in arresto cardiaco: i passanti hanno poi iniziato le manovre salvavita, proseguite dai carabinieri e quindi dal personale del 118. Dopo quasi mezz'ora il cuore del ragazzo ha ricominciato a battere. Le sue condizioni restano gravissime.

L.Crespi a pagina 35

— ELMEC —

Nuovo mondo fatto e stampato in 3D

Un evento per scoprire le possibilità infinite delle stampanti 3D, quelle che consentono di ideare e realizzare dei prodotti accorciando i tempi produttivi: dall'aerospazio alla sanità allo sport. Se ne parla all'"Expo dell'impossibile" sulla manifattura additiva di Elmec3D, mercoledì 13 luglio alle 17 al Campus aziendale di via Pret a Brunello (partecipazione aperta a tutti previa iscrizione sul sito).

Antonello a pagina 10

— STUPRO A STRESA —

Sentiti quattro giovani ma nessun indagato

Prosegue l'indagine sulla violenza di gruppo in spiaggia

Gualandris a pagina 15

— BUSTO ARSIZIO —

Tu scegli avvocato, l'assicurazione paga

La Cassazione segna la svolta: concessi rimborsi

Testoni a pagina 25

— GALLARATE —

Altre gravi accuse per il capo baby gang

Tre giovani ritenuti responsabili di un pestaggio

Deriu a pagina 28

— SARONNO —

Anarchici in corteo bloccano il centro

Centocinquanta persone alla manifestazione dei Telos

Banfi a pagina 32

Marmolada: ritrovate undici vittime Ricerche ancora per due settimane

Chiuso il conto della tragedia e nulla fa pensare che sotto la massa di ghiaccio e pietre ci siano altre persone. Ma proseguono le perlustrazioni

A pagina 9

Il Pd ferma la sfiducia dei 5 Stelle «Sarebbe azione da irresponsabili»

Pressing su Giuseppe Conte per mantenere salda la maggioranza. I dem cercano l'intesa: «La grande sfida per i progressisti è di dare risposte sui salari e sul welfare»

A pagina 4

— CULTURA —

Vichi: non sono il commissario

Lo scrittore fiorentino di noir Marco Vichi racconta il suo personaggio. «Io e lui siamo differenti»

Chiodetti a pagina 41

— L'ANALISI —

Le nuove sfide dell'agroalimentare

di VALERIO DE MOLLI*

A ormai più di due anni dallo scoppio della pandemia Covid-19, la filiera agroalimentare italiana si conferma una delle più resilienti e competitive. Mai come oggi, però, si trova ad affrontare sfide senza precedenti, con la convergenza di cinque fattori di rischio inimmaginabili fino a qualche anno fa: oltre alla pandemia, lo scoppio della guerra in territorio europeo, l'impennata dell'inflazione, oltre i livelli di guardia, con forte pressione sui redditi delle famiglie, l'esplosione dei costi energetici e logistici, l'interruzione di alcune filiere di approvvigionamento. Per riflettere sullo scenario attuale e le sfide future della filiera agroalimentare, la Community Food&Beverage del Club The European House - Ambrosetti ha organizzato anche quest'anno il Forum "La Roadmap del futuro per il Food&Beverage". Un appuntamento, alla sesta edizione, andato in onda a Bormio per due giorni densi di confronti e dibattiti tra i vertici della filiera e le istituzioni italiane ed europee.

segue a pagina 2

SAFEL serramenti
Produttori di serramenti Alluminio, PVC, Alluminio-Legno dal 1994
Visitate la nostra esposizione
CROSIO della VALLE (Va)
Via Risorgimento, 22
Tel. 0332.949841
www.safelserramenti.com

Poste Italiane S.p.a. - Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004) art. 1, comma 1, ...

ECONOMIA & FINANZA

Ristorante intelligente

BRUNELLO - Un'azienda che guarda lontano con innovazioni non solo tecnologiche ma anche "umane". Elmec Informatica Spa ha appena inaugurato "Elmec Bistrot", il nuovo ristorante aziendale a impatto positivo. Lo spazio innovativo, all'interno della storica azienda di informatica con sede a Brunello, si estende su una superficie di 800 metri quadrati, ha una Smart Kitchen con macchinari connessi al cloud e un impianto domotico che abbatte i consumi energetici.
Si tratta di uno spazio polifunzionale a disposizione di tutti i dipendenti, sia in presenza, sia addirittura in smart working, dove il servizio di ristorazione si alterna a quello dell'organizzazione di eventi e conferenze grazie alla presenza di uno dei più grandi schermi Lg in Europa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Su Marte con la stampante

ELMEC 3D *Spazio, sport e sanità: gli sviluppi incredibili della manifattura additiva*

CAMPUS

Il futuro all'Expo dell'impossibile

BRUNELLO - A proposito di salti nel futuro, il 13 luglio, presso il Campus di Elmec informatica, Elmec 3D organizzerà l'Expo dell'impossibile. È così che l'azienda ha voluto titolare questo evento in cui si parlerà dell'innovativa tecnologia della stampa 3D e in particolare delle sue applicazioni in campo industriale, manifatturiero, medicale, aerospaziale e sportivo.
In Elmec 3D progetti impensabili e oggetti dalle geometrie impossibili sono già diventati possibili grazie alla manifattura additiva.
«È un nuovo modo di fare impresa - afferma Martina Ballerio, responsabile della B.U. - perché cambia il modo di pensare e realizzare prodotti e servizi, riducendo costi e tempi dei processi produttivi. Con L'Expo dell'impossibile abbiamo deciso di creare un'occasione d'incontro per illustrare potenzialità, benefici e limiti di questo sistema, favorire la condivisione di idee e promuovere la cultura di un nuovo saper fare indispensabile nella fabbrica del futuro».

Sopra Tommaso Ghidini dell'Esa, sotto Martina Ballerio, responsabile di Elmec 3D

Ed è proprio nel futuro che sarà possibile entrare dalle ore 17 ascoltando ospiti come Tommaso Ghidini, capo della Divisione di Strutture, Meccanismi e Materiali dell'Esa, resident professor al Politecnico di Milano, scrittore e divulgatore scientifico, che racconterà l'andare oltre anche nella stampa 3D e Bianca Maria Colosimo, professoressa di Additive manufacturing al Politecnico di Milano, che approfondirà il tema del Bioprinting, dalla stampa di organi alla carne artificiale. All'interno di una tavola rotonda, moderata da Rudy Bandiera, autore di libri su innovazione, tecnologia e comunicazione, si potranno ascoltare testimonianze di chi, in prima persona, ha tratto beneficio dalle tecnologie connesse alla manifattura additiva: Sara Bertolasi, olimpica di canottaggio, Leonardo Abruzzo, motociclista in Moto3, il velista e costruttore di barche Aurelio Proserpio e il Supply chain manager di Zeiss Vision Care, Edoardo Rama.
Per tutta la durata dell'evento sarà allestita anche un'area expo, di 960 metri quadrati, dove vedere e toccare con mano la componentistica in polimero, resina e metallo dalle geometrie impossibili ottenute con la stampa 3D e, inquadrando un Qr code, si accederà a un'audioguida registrata dai tecnici di Elmec 3D per ascoltare il racconto delle tante installazioni previste all'interno dello spazio espositivo.

N.Ant.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BRUNELLO - Entro il 2050 l'uomo avrà case sulla Luna e vivrà stabilmente su Marte. Alla base della nuova era di conquista dello spazio ci sarà la stampa 3D. Come? Per esempio già oggi una parte del motore di un mezzo spaziale che, finora, era composta da 274 singole parti, è stata realizzata in un pezzo unico. Di più: se gli astronauti avranno un acciacco, per "ripararsi" avranno con sé delle stampanti 3D biologiche in grado di ricreare tessuti, pelle, ossa, magari anche interi organi. Fantascienza? No. È il futuro descritto da Tommaso Ghidini, capo della Divisione di Strutture, Meccanismi e Materiali dell'Esa, resident professor al Politecnico di Milano, scrittore e divulgatore scientifico, che sarà uno dei relatori dell'evento "Expo dell'impossibile", in programma mercoledì 13 luglio presso il Campus Tecnologico di Elmec Informatica a Brunello. Solo che, in questo caso, di impossibile c'è ben poco, visto che l'insediamento sulla Luna e su Marte sarebbe dietro l'angolo. «2050? Forse - dice Ghidini -, ci arriveremo prima. Parliamo di raggiungere il Pianeta Rosso con equipaggio umano entro la fine degli anni 2030. Ma se nel 1969 andammo sulla Luna per esserci, stavolta vi approderemo per restarci giorni, mesi e poi fino ad avere un insediamento stabile sulla superficie e, nel caso del satellite terreste, anche attorno alla sua orbita: la costruzione della stazione spaziale attorno alla Luna è cominciata, astronauti a bordo nel 2026».
Come detto, il tutto sarà anche merito della stampa 3D: «Oggi questa tecnologia - afferma Ghidini - è già utilizzata in ambito spaziale su tre settori: a terra per costruire parti di razzi, di satelliti e di astronavi, dove la stampa 3D semplifica tantissimo l'assemblaggio, i controlli e la combinazione di funzioni. Ma anche in orbita è utilissima, perché sulla Stazione spaziale internazionale, spedire un chilo di materiali costa minimo 70.000 euro a viaggio e, quindi, in caso di necessità, è meglio auto prodursi da soli il necessario, stampando e dunque materializzando un disegno allegato semplicemente a una mail e inviato alla Stazione». Ma, ancora di più, la stampa 3D sarà la chiave per le prossime missioni stellari dell'uomo: «Le basi su Luna e Marte - aggiunge ancora Ghidini - saranno realizzate con questo metodo, perché nei due anni e mezzo di viaggio verso il pianeta rosso, gli astronauti non possono pensare di portarsi dietro tutto ciò di cui avranno bisogno: molto dovrà essere prodotto "in-situ", utilizzando le risorse del pianeta e la stampa 3D, oltre che il riciclo sistematico».

> Ghidini (Esa): tecnologia essenziale per le missioni verso Luna e Pianeta rosso

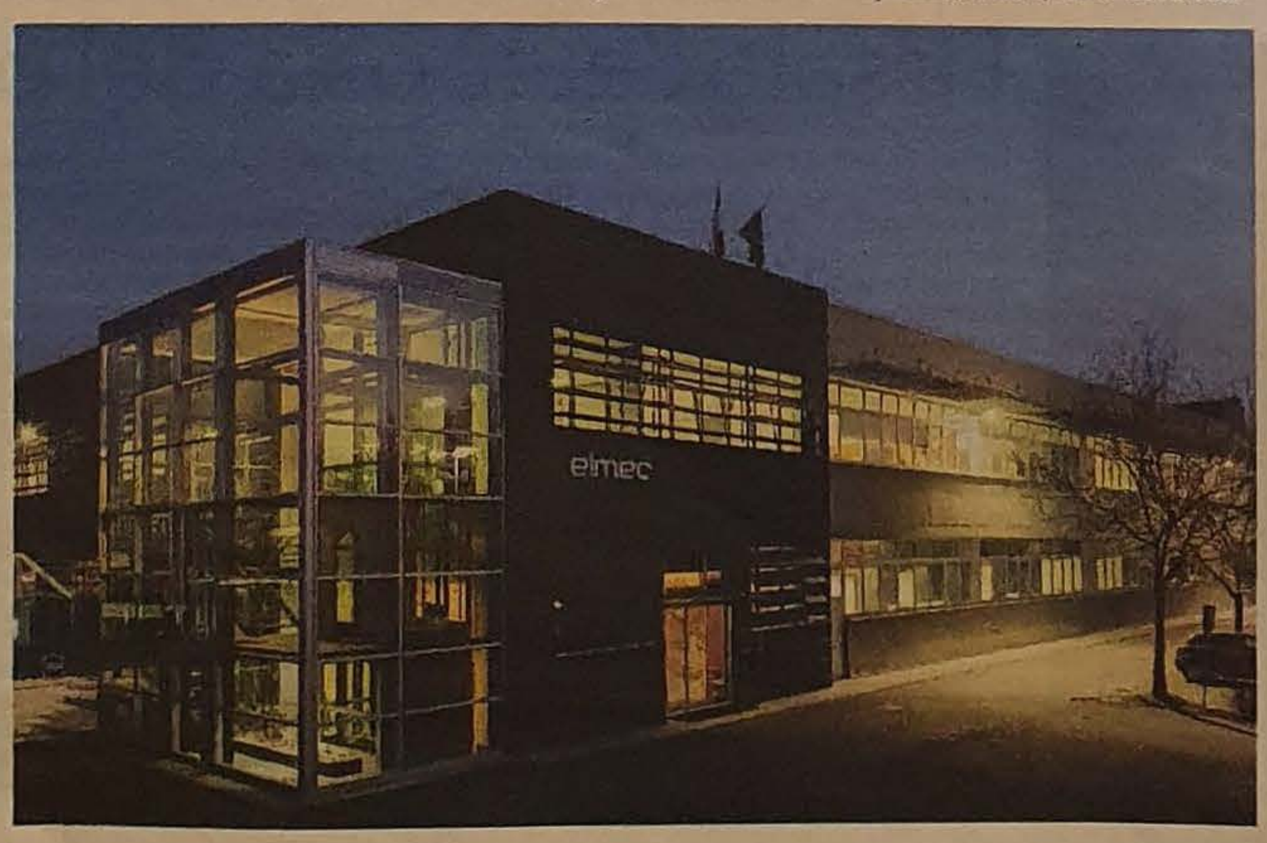
D'altronde questo sistema di produzione ha già avuto enormi sviluppi sulla Terra, nell'idraulica, nella medicina, nell'automotive e in altre situazioni che apparivano impensabili fino a poco tempo fa: «L'utilizzo nello spazio della stampa 3D darà un'ulteriore accelerazione nella capacità di essere funzionali anche in ambienti estremi e ostili e nella miniaturizzazione. Un po' come avvenne con le missioni Apollo, quando il processore si trasformò nel microprocessore che, oggi, viene usato praticamente per tutti gli oggetti tecnologici che usiamo quotidianamente. Nei viaggi spaziali, infatti, tutto deve essere piccolo, leggero, resistente e affidabile. In più la stampa 3D si svilupperà anche sul fronte della digitalizzazione, creando dei gemelli virtuali su cui operare e sul fronte della sensorizzazione perché, in autonomia, le macchine capiranno se un pezzo contiene delle imprecisioni e, quindi, se dev'essere tenuto buono, corretto o rivisto completamente».

Qui alcuni dei prodotti creati con la stampante 3D, nell'immagine in basso l'Headquarters Elmec Informatica (foto Stefano Azzoni)

In tal senso, aziende come Elmec 3D (Business Unit di Elmec Informatica) sono l'avanguardia di questa ennesima rivoluzione industriale: «L'Esa - precisa Ghidini - non produce niente, ma si appoggia ad aziende come Elmec 3D che selezioniamo e aiutiamo a crescere per competere in sfide estreme, come quelle legate allo spazio. Sfide talmente provanti che, una volta declinate sul mercato terreste, per loro sarà più semplice essere competitive su molti altri fronti industriali a livello mondiale».
E l'azienda ha già allargato i propri orizzonti: «La stampa 3D - commenta Martina Ballerio, responsabile di Elmec 3D - permette per esempio, di risparmiare dal 20 al 30% di energia di un macchinario perché, semplicemente, il pezzo prodotto da noi pesa un 40-60% in meno rispetto a quello originale. Non solo: la stampa 3D permette di evitare gli sprechi, perché i magazzini reali si svuotano e diventano virtuali: le parti di ricambio, ad esempio, non si producono più in grandi quantità, ma solo quando e dove servono, infine, hanno una grande varietà di usi come nel motor sport, dove una nostra sperimentazione che presenteremo all'Expo dell'impossibile, è stata vincente». Lo sarà anche per Luna e Marte? Chissà. Molti penseranno che sia impossibile. Ma, a proposito di viaggi verso il cielo, lo si diceva anche della scalata dell'Everest senza ossigeno.

Nicola Antonello

© RIPRODUZIONE RISERVATA



> Martina Ballerio: «Risparmio dal 20 al 30% di energia nella produzione di un macchinario»

> Mercoledì 13 luglio l'evento aperto al pubblico nella sede di Brunello con prenotazione sul sito Internet